



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 della legge n° 1086 del 05.11.1971, concernente le “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”, che consente di autorizzare anche Laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

Visto l'art. 59 del citato D.P.R. che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove su materiali da costruzione, comprese quelle geotecniche su terreni e rocce, come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2018 n. 42, recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010;

Visto il D.M. n° 23220 del 14.01.1983, con cui è stata rilasciata al laboratorio “SIDERCEM s.r.l.” di Misterbianco (CT) l'autorizzazione ad eseguire prove sui materiali da costruzione ed a rilasciare le relative certificazioni, e successivi rinnovi con i quali si estendeva l'autorizzazione anche ad alcune prove facoltative (prove di taglio su viti, prove di trazione verticale su viti, prove di trazione con appoggio a cuneo su viti, prove di tenacità su viti e dadi, prove di strappo su bulloni, prove di carico su dadi, prove di durezza su dadi, prova di composizione chimica degli acciai, prova di durezza su campioni di acciaio, prova di carico su pali e micropali, prelievo di carota cilindrica, analisi spettrometrica in situ di barre a.m. e lamiera, durezza in situ di barre a.m. e lamiera), da ultimo il D.M. n° 3249 del 16.05.2014, con efficacia fino alla data del 11.04.2019;

Vista la domanda recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. n° 8725 in data 11/10/2018 con la quale il predetto laboratorio ha richiesto l'ulteriore rinnovo della medesima autorizzazione e l'estensione ad ulteriori prove facoltative ai sensi del punto 5 della Circolare n. 7617/2010 (prelievo in situ di barre a.m. e lamiera);

Visto l'esito favorevole dell'istruttoria eseguite dal Servizio Tecnico Centrale sulla documentazione presentata;

Considerato che il laboratorio possiede i requisiti per l'esecuzione e certificazione delle prove sui materiali da costruzione con le ulteriori prove facoltative richieste, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

D E C R E T A

Art.1 – E' rinnovata l'autorizzazione ad effettuare e certificare prove sui materiali da costruzione al laboratorio "SIDERCEM s.r.l." di Misterbianco (CT) - Via G. Agnelli n° 22 - 95045 Misterbianco (CT), con estensione alle seguenti prove facoltative, così definite ai sensi del punto 5 della Circolare n. 7617/2010:

- prove di taglio su viti (Rescissione);
- prove di trazione verticale su viti;
- prove di trazione con appoggio a cuneo su viti;
- prove di tenacità su viti e dadi;
- prove di strappo su bulloni;
- prove di carico su dadi;
- prove di durezza su dadi;
- prova di composizione chimica degli acciai;
- prova di durezza su campioni di acciaio;
- prova di carico su pali e micropali;
- analisi spettrometrica in situ di barre a.m. e lamiera;
- durezza in situ di barre a.m. e lamiera.

Art.2 - Il predetto laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art.3 – E' confermato l'obbligo del controllo esterno di taratura delle macchine di prova da effettuarsi con frequenza almeno annuale a cura di un Istituto Universitario, di Politecnico, di Facoltà di Ingegneria, di Facoltà o Istituto Universitario di Architettura o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. E' prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l'assoluto divieto di istituire centri di raccolta o centri attrezzati per le prove fuori della sede autorizzata e di emettere certificati di prove che non siano state effettuate nei locali, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del laboratorio, fatte salve eventuali prove da eseguire in sito. E' prescritto altresì l'obbligo di esporre al pubblico copia del decreto

di autorizzazione e la adozione di stampati nei quali sia evidente l'identificazione del laboratorio che emette le certificazioni.

Art.4 - Il Direttore responsabile del laboratorio è l'Ing. Vincenzo VENTURI.

Art.5 - Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell'organico del personale o nell'ubicazione del laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Consiglio Superiore dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art.6 – Il presente Decreto ha efficacia quinquennale a decorrere dal 12/04/2019 e potrà, a richiesta, essere ulteriormente rinnovato con successivo Decreto. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n° 7617/STC dell'8.09.2010.

Art. 7 – L'autorizzazione di cui al presente Decreto può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n° 7617/STC, in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per accertate inadempienze rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti artt. 3 e 5.

Prof. Ing. Donato CARLEA

Il Dirigente della Div. I – STC
Ing. Emanuele Renzi